

Anno XXXII • N. 39 • 4 novembre 2022 • www.agendabrindisi.it



LO SPETTACOLARE SCENARIO NATURALE DELL'EVENTO «PORTO RUBINO»



BASKET: HAPPY CASA BRINDISI SCONFITTA IN CAMPIONATO E COPPA





Porte aperte al tuo futuro!



Meccanica, Meccatronica ed Energia

Elettronica, Elettrotecnica e Automazione





Informatica e Telecomunicazione

OPEN DAY

6
Novembre 2022
Dalle ore 10.00
alle ore 12.00

Vi aspettiamo!!! Ingresso libero

Via Amalfi 6

72100 Brindisi (BR)

Tel.: 0831 418894 / Fax: 0831 418882

Mail: brtf010004@istruzione.it

www.ittgiorgi.edu.it



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Mina Fabrizio

Possiamo dirlo tranquillamente: quella appena conclusa è stata una settimana d'oro per la nostra città. Un lungo weekend di spettacoli e divertimento in cui tutto sembra essere andato per il meglio. Brindisi si scopre - o ancor meglio, si conferma - bella e attraente, ricca e vivace. E lo fa grazie a una serie di iniziative - tutte riuscitissime - capaci di coinvolgere e richiamare cittadini e forestieri.

Ad aprire le danze, alcuni giorni prima, due bei speciali televisivi andati in onda sulla prima rete nazionale, che hanno regalato una vetrina davvero importante. A seguire, qualche giorno dopo la XII edizione di «Pugliesi Nel Mondo», con tante eccellenze che portano in alto il nome della nostra regione.

Un bel successo, poi, la due giorni di Porto Rubino, organizzata dal Comune assieme a PugliaPromozione e al Teatro Pubblico Pugliese. Un momento di musica e di festa (foto Dario Di Scanno) che fa il paio con la rassegna estiva muSEAc, tenutasi presso l'ex capannone Montecatini. Le due iniziative hanno il pregio di valorizzare al meglio gli angoli del nostro porto, le nostre ricchezze, ma anche di ribadire quello che dovrebbe essere un mantra per la città: Brindisi cresce se si afferma come città capace di vivere in simbiosi col suo mare. Un concetto da sempre declinato ovviamente dal punto di vista prettamente economico e commerciale ma che in questi anni - finalmente - si districa anche da quello della valorizzazione culturale e del marketing territoriale. Vanno letti in questo senso, dunque, gli eventi musicali e culturali sulle nostre banchine - dal capannone alle Scalinate virgiliane passando per le sciabiche - fino alla speranza di una completa e innovativa valorizzazione del Castello Alfonsino.

BRINDISI VISTA DA ROMA

Un lungo weekend di eventi di qualità



Aspetto su cui - si spera - l'Amministrazione possa trovare finalmente la quadra con la Soprintendenza.

Abbiamo bellezze cha farebbero impallidire le più famose città d'Europa. Basta leggere le recensioni entusiastiche degli artisti o degli imprenditori che proprio per queste iniziative hanno lavorato in città. Da Mannarino ai Selton, ai diversi organizzatori degli eventi, tutti hanno espresso soddisfazione per l'accoglienza, finanche la sorpresa per una location alle quale forse non erano nemmeno preparati. Sorpresi da cotanta bellezza e dalla buona organizzazione.

Nulla di cui stupirsi in realtà. La nostra è una città dal potenziale straordinario, lo sappiamo e l'abbiamo sempre saputo. Il problema, semmai, è valorizzare concretamente ogni suo elemento, mettere in moto tutti gli ingranaggi e far camminare la macchina. E in ambito turistico-culturale, va detto, questa amministrazione ci sta provando. Le polemiche su altri temi - dalle politiche di sviluppo industriale, al futuro del porto, passando per i cantieri in città - sono comprensibili ma non possono davvero oscurare quanto si sta facendo dal punto di vista del marketing turistico.

Tornando agli ultimi giorni, il clima mite, per non dire estivo, e la concomitanza con il ponte del 2 novembre hanno regalato una cornice perfetta per i diversi eventi della città. Azzeccata anche la concomitanza con l'International Street Food Italia, nel Piazzale Lenio Flacco, evento che ha fatto registrare il pienone. A tal proposito sa-

rebbe carino immaginare, per le prossime edizioni, qualche iniziativa nella zona degli stand: un palchetto, una zona per i di set, un angolo dedicato alle band live. Insomma, anche un qualcosa capace di intrattenere i tantissimi frequentatori dell'evento senza lasciarli in balia delle decine di radio dei furgoni, con musiche spesso diverse. A dimostrazione di ciò anche il successo di un piccolo angolo con un live di musica argentina, che nel post serata ha attirato decine di ragazzi, a conferma della voglia e della ricerca di piccoli momenti di svago serale e di festa anche per i più giovani.

Da sottolineare, poi, l'apertura pomeridiana degli scavi archeologici di San Pietro degli Schiavoni - non sempre fruibili nei mesi scorsi - e quella di un luogo magico del centro storico, che forse dovrebbe essere ancor più pubblicizzato: la sede del Museo Diocesano all'interno della Chiesa di San Paolo Eremita. Una vera chicca che come appurato personalmente nel corso di una recente visita - risulta essere davvero apprezzata dai turisti.

In conclusione, la città ha saputo tirar fuori davvero il meglio di sé. Questo non significa che non si possa sempre migliorare. Ad esempio, perché non concedere ai grossi furgoni dei diversi eventi degli appositi posteggi in zone meno centrali? Vederli ammassati sotto la fontana monumentale di Piazza Santa Teresa - del tutto oscurata dalla loro maestosità - era un po' un pugno nell'occhio. Idem per piazza Duomo, che domenica sera assomigliava più a un parcheggio di un centro commerciale che non a uno dei luoghi più suggestivi della città. Un po' più di attenzione non guasterebbe ma intanto la strada è quella buona.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

Agenda

Direttore responsabile Antonio Celeste

Collaborano Carlo Amatori Manuela Buzzerra Antonio Caputo Eugenio Corsa Alfieri D'Alò Gabriele D'Amely Melodia Antonio Errico Rosario Farina Valeria Giannone Francesco Guadalupi Roberto Guadalupi Nicola Ingrosso Daniela Leone Andrea Lezzi Mario Palmisano Davide Piazzo Eupremio Pignataro Roberto Piliego Pierpaolo Piliego Dario Recchia Renato Rubino Domenico Saponaro Giorgio Sciarra Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa: Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Scrafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare 337.825995

E-mail: agendabrindisi@libero.it agendabrindisi@gmail.com

> Twitter: **@AgendaBrindisi**

Sito web: www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE GRATUITA



SOCIETÀ

Massì, diamoci pure del «Lei»!

Il malvezzo non è nuovo. perché va avanti da almeno vent'anni. Tuttavia intendo riprendere l'argomento per contestare un deleterio fenomeno di costume che, con la scusa di fluidificare la comunicazione, abbatte ogni distanza sociale e d'età imponendo un livellamento linguistico che non tutti accettano di buon grado. Mi riferisco all'abitudine di dare del «Tu» a tutti, indiscriminatamente. La seconda persona singolare dilaga al bar, al supermercato, in palestra, ma anche in ospedale, negli uffici. In genere sono giovani commesse, cassiere, banconiste, ad apostrofare in modo confidenziale i clienti, sia quelli abituali che occasionali. Un pronome personale diffuso a tappeto, indirizzato erga omnes senza distinzioni. Ne sono vittime anziane signore, professionisti di mezza età e vecchi pensionati. Molto in voga anche la consuetudine, da parte della gente del popolo, di rivolgersi al medico di base o al farmacista con l' amichevole Tu che, in questo caso, veicola sì un messaggio di fiducia e d'intesa, ma a discapito di ogni buona creanza.

Ciò che davvero indispone è il fatto che, qualche volta, l'interlocutore al quale dai del Lei ti risponde con grande faccia tosta dandoti del Tu, come se fosse una cosa normale e scontata.

Il disappunto che si avverte in tali casi è direttamente proporzionato all'età: più si invecchia e più si è meno di-



sposti a tollerare gratuite confidenze. Questo tipo di approccio informale è più diffuso nel nostro Sud rispetto al Nord. E meno male, perché sarebbe ancora più shoccante sentirsi dare, dalla ragazzotta di turno, l'insopportabile «Te»!

Qualche pseudo sapientino giustificazionista difende l'abuso del Tu citando il Tu latino e lo You inglese. E' vero che gli antichi Romani davano del Tu allo schiavo come al senatore, ma poi le cose sono cambiate. Dal III secolo d.C. si passò all'uso della seconda persona plurale «Vos»



e, dal Medioevo, si impose il «Voi». Anche Dante dà del Voi a Beatrice.

Quanto all'inglese, è dai tempi di Shakespeare che non si usa più il «Thou» corrispondente al nostro Tu. Non è affatto vero che i popoli di lingua inglese diano del Tu a tutti, perché «You» vuole dire sia Tu che Voi, a seconda del contesto.

L'allocutivo di cortesia «Lei» compare nel '500 ed è stato sempre adoperato. Solo il Fascismo gli preferiva il più virile «Voi» che, nel famigerato annus horribilis 1938, fu addirittura prescritto con provvedimento governativo. L'uso di questo pronome dal sentore un po' rétro, popolare e vagamente borbonico, è rimasto solo al Sud, specie a Napoli, sia nel gergo parlato («Dottò, Vi interessa l'articolo?») che in quello recitato (penso alle commedie di Edoardo De Filippo).

Concludendo, rivendico con determinazione l'uso del Lei di rispetto, esigendolo da tutti coloro che non conosco e dai più giovani, in linea con l'impeccabile motivazione addotta in un rapporto disciplinare stilato da un brigadiere dell'Arma: «Il carabiniere Capurro mi dava del tu, mentre io, per lui, ero Lei». E' un allocutivo di cortesia storico, nobile ed elegante, trasversale, ecumenico, unisex, che combatte la sciatteria omologante del linguaggio social. E allora, perché mai non usarlo? «Sempre W il Lei!

Gabriele D'Amelj Melodia

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



manutenzioni montaggi industriali fornitura impianti chiavi in mano costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Lo scorso 31 ottobre, con l'Ordinanza numero 107 del 2022, la Capitaneria di Porto di Brindisi ha adottato il nuovo «Regolamento per la disciplina degli accosti e della sosta agli ormeggi delle navi nel porto di Brindisi». Il documento, che entrerà in vigore il prossimo 14 novembre, è stato realizzato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Il provvedimento, presentato al Comitato di Gestione dell'AdSPMAM nella seduta dello scorso 28 ottobre, va ad abrogare il vecchio e oramai obsoleto Regolamento 48 del 2004 e successive modifiche, ridefinendo, rifunzionalizzando e adeguando lo scalo messapico alle sue nuove caratteristiche morfologiche. alle recenti normative introdotte e alle mutate dimensioni e tipologia delle navi che vi fanno scalo.

Nell'arco di 18 anni, infatti, non solo sono mutate notevolmente le dimensioni delle navi, ma è cambiata anche la stessa infrastruttura portuale: ci sono diversi pescaggi e sono state realizzate nuove banchine, ad esempio Costa Morena Est e Costa Morena Nord; sono cresciute tutte le tipologie di traffico, passeggeri, commerciale e industriale; è stato avviato, inoltre, il traffico crocieristico che negli ultimi anni ha registrato un incremento esponenziale; ed è stato innalzato l'airdraft (il limite di in-

CAPITANERIA DI PORTO E AdSP MAM

Accosti e ormeggi, ecco il regolamento





gombro delle navi nel cono di atterraggio degli aerei).

Il documento, formato da una parte normativa e una tecnica - quest'ultima perfettibile sulla base degli eventuali aggiornamenti - mira a gestire l'utilizzo delle banchine ottimizzando la logistica e ad aumentare gli standard di sicurezza del porto, agevolando le manovre di accosto e di allontanamento dalla banchina delle navi in arrivo e in partenza.

«Il Regolamento è il frutto del lavoro di tutta la Comunità marittima brindisina che abbiamo coinvolto totalmente e direttamente - commenta il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi C.V. (CP) Fabrizio Coke. Volevamo, infatti, un documento che tenesse conto delle necessità di tutti coloro i quali vivono e lavorano in porto. Oltre all'Autorità di Sistema. infatti, abbiamo riunito attorno al tavolo i Servizi Tecnico Nautici (piloti, ormeggiatori e rimorchiatori) e l'utenza portuale. Ciascuno ha dato il proprio importante contributo in un clima di operosa sinergia e condivisione».

«L'entrata in vigore del nuovo regolamento costituisce un altro fondamentale tassello dell'ampio e complesso progetto teso a migliorare ed enfatizzare la polifunzionalità del porto di Brindisi - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Da oggi, disponiamo di uno strumento valido, dinamico e attuale in grado di supportare l'Autorità marittima e il nostro Ente nella gestione non solo dell'ordinario ma anche dell'eventuale emergenza; uno strumento, peraltro, in grado di adattarsi, anche, alle future evoluzioni dello scalo».

Il Regolamento per la disciplina degli accosti costituisce per un porto la norma madre dalla quale, scaturiscono le successive ordinanze per la gestione tecnico-operativa della infrastruttura portuale. L'ordinanza è visibile sul sito della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Brindisi.

Nella foto il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi Fabrizio Coke e il presidente dell'AdSP MAM Ugo Patroni Griffi.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro **DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO**















GLOBAL SAFETY

Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

Un concerto nel fover del Nuovo Teatro Verdi. Il primo appuntamento del festival "Verdi in Jazz" - in programma sabato 5 novembre alle ore 19 - vede protagonisti Angelo Trane (foto) al sax, Andrea Rongioletti alle tastiere. Alfredo Bochicchio alla chitarra e Alessandro Monteduro alle percussioni, in "Big City Block", una fusione di energia tra un calice di vino e una rotta sonora ispirata al Jazz, al soul e al funk che valorizza la creatività e la personalità degli artisti in scena. Il biglietto costa 12 euro - disponibile presso il botteghino del Teatro e anche online sul circuito Vivaticket.com - ma è ancora possibile sottoscrivere l'abbonamento all'intero festival. in tutto quattro appuntamenti fino al prossimo febbraio, al costo di 40 euro. Il festival è organizzato dal Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Nuovo Teatro Verdi con il sostegno del main sponsor Enel - e partecipa all'offerta del politeama brindisino per la stagione 2022-23, un viaggio trasversale nel carattere multidisciplinare del teatro. Il primo concerto di "Verdi in Jazz" sarà anche un incontro tra la musica e il vino offerto al pubblico da Cantine Risveglio.

Quello tra vino e musica Jazz è un connubio che ha una lunga storia alle spalle in diversi territori italiani, e il festival del Verdi lo riqualifica curvando i concerti in un'atmosfera lounge pensata nel foyer di grande suggestione ed emozionalità. Esiste una copiosa iconografia tutta in bianco e nero che evoca il Jazz del secolo scorso immortalandone i protagonisti con un bicchiere in mano dentro fumosi club newvorkesi saturi di umidità alcoliche. Due mondi apparentemente distanti che tuttavia hanno spesso incrociato le loro orbite inseguendo lo stesso percorso storico e creativo: mondi universali difficili da collocare perché parlano una lingua senza geografie, come quella del gusto e del suono. "Verdi in Jazz" vuole per questo re-

MUSICA E VINO NEL FOYER

Al Verdi il Jazz di Trane e Rongioletti



galare il piacere dell'incontro tra swing e armonia, un po' come quello tra culture diverse che in terra d'America ha generato uno stile musicale tutto nuovo per poi diffondersi capillarmente e diventare in pochi decenni il baricentro dell'interesse e della creatività in Europa.

Sarà ciascuno spettatore a scoprire il proprio senso del gusto, la propria capacità di sentire' il suono universale alla scoperta di un "armonico colore" dietro al quale si nasconde passione, conoscenza e amore per le cose belle della vita. Il sassofonista Steve Lacy diceva che «Il jazz è un virus, un virus di libertà, che si è diffuso sulla terra "infettando" tutto ciò che ha trovato sulla sua strada: il cinema, la poesia, la pittura, la vita stessa». Così, "Verdi in Jazz" diventa una scommessa, quella di fare incontrare le arti, dialogare le

eccellenze del territorio, offrire spazi alla creatività, esibire jazzisti di richiamo nazionale e internazionale in una dimensione, come il foyer del Verdi, che contamina il presente con culture e civiltà di altre epoche: insomma, un percorso plurale aperto alle innovazioni e alle partecipazioni. Il Jazz è un'emozione, uno stato d'animo, un modo di essere o uno stile di vita. Ciascuno dei musicisti o degli ascoltatori Jazz riscopre una versione differente di se stesso: Angelo Trane è un musicista completo, un artista che ha affermato il suo talento attraverso anni di studio, importanti collaborazioni e una visibilità e notorietà ormai acclarate. Laureato in saxofono Jazz al conservatorio di Campobasso, ha nove dischi all'attivo. Ha lavorato con diversi musicisti di fama internazionale come Tommy Campbell, Nina Simone, il gruppo di Carlos Santana e Lionel Richie. Ha collaborato come primo sax tenore in orchestre Rai (Paolo Belli; Orchestra Terra d'Otranto) e ha partecipato in film come musicista e attore.

Un lungo percorso autoriale e di ricerca costruito grazie anche alla sua indole all'ascolto, al mettersi in gioco che è la cifra stilistica della sua produzione discografica sempre orientata alla qualità e arricchita dal dialogo, dal confronto e dalla interazione con gli altri musicisti, con i luoghi della sua terra e con l'idea stessa di musica, ponte, collegamento virtuoso che armonizza le diversità e apre al dialogo. Il programma integra brani composti per saxofono e pianoforte/tastiere, melodie mediterranee spesso influenzate da sound afroamericani, in cui molta cura è dedicata al groove, senza tralasciare la ritmica dei loops elettronici. Il dialogo tra il sax e il piano fa da cornice perfetta per la godibilità dell'ascolto.

«Il Jazz è l'aria che respiro, è la vita - ha detto Angelo Trane -, è tutto ciò che gira attorno, è una vera dichiarazione di libertà, collettiva e individuale: nel Jazz ci sono tutte le virtù che dovrebbero informare la nostra società, come l'ascolto, l'immaginazione, l'esplorazione, la disposizione al bene comune. Al Verdi faremo ascoltare il lavoro discografico che ho condiviso con Andrea Rongioletti durante l'ultimo lockdown. È un inno all'amore, tanto che il titolo di ogni traccia conteneva inizialmente la parola "love", poi abbiamo cambiato per dare una veste diversa ai brani. Nel periodo più buio della pandemia abbiamo voluto mettere al centro l'amore in quanto forza attrattiva e unitiva che ci ha molto aiutato nella composizione. Io sono di Brindisi ma vivo a Roma da anni. Esibirmi al Verdi non sarà soltanto una grande emozione, ne sento forte la responsabilità».

Roberto Romeo



FORMAZIONE

Al Giorgi parte «ScuolaAperta»

Domenica 6 novembre 2022 l'ITT «Giovanni Giorgi» di Brindisi inaugurerà le attività di «ScuolAperta» ospitando le famiglie degli studenti di terza media a partire dalle ore 10. Gli ospiti potranno scoprire le novità dell'offerta formativa dell'Istituto con l'introduzione delle materie di robotica, domotica e autonica nell'indirizzo di elettronica, elettrotecnica, automazione, visitando i tanti laboratori di cui è dotata la scuola. Per l'occasione. incontreranno anche il dirigente scolastico, Mina Fabrizio (foto), il suo staff, tanti docenti e



studenti che insieme illustreranno quello che si fa al «Giorgi».

L'Istituto rappresenta un'eccellenza della scuola pugliese, perché da oltre 60 anni offre al territorio brindisino e leccese percorsi di formazione e specializzazione in informatica, telecomunicazioni, elettronica, elettrotecnica, automazione, meccanica, meccatronica ed energia, aprendo le porte del futuro a tantissimi diplomati, che hanno trovato occupazione in poco tempo e che si sono distinti negli studi accademici.

Per 60 anni, il motto del «Giorgi» è stato coltivare il futuro, per adeguare le competenze degli alunni alle esigenze della vita quotidiana e del lavoro nel mondo contemporaneo. Ed è per questo che continua ad aprirsi al nuovo, innovando costantemente l'offerta formativa, anche grazie ai Fondi Strutturali Europei con cui la scuola organizza tirocini e progetti di rafforzamento delle competenze linguistiche, e rinnova gli ambienti e le attrezzature per la didattica.

L'ingresso è libero e non occorre prenotazione. «Scuola Aperta» ritornerà nelle domeniche del 4-18 dicembre 2022 e del 15-22 gennaio 2023, sempre negli stessi orari.

E' possibile essere informati sulle numerose attività e novità della scuola visitando il sito www.ittgiorgi.edu.it, la pagina FB @ITTGiorgi-Brindisi, e Instagram itt_giorgi_brindisi

DIARIO

La celebrazione del 4 Novembre

Per la celebrazione della festività del 4 Novembre, Giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, la Prefettura e il Presidio Militare.



in collaborazione con il Comune. l'Ufficio Scolastico Territoriale e le Forze dell'Ordine, hanno programmato in Piazza Santa Teresa, con inizio alle ore 10.30. la tradizionale cerimonia commemorativa. Alla manifestazione è prevista la partecipazione di alcune scolaresche del primo ciclo, nell'intento di contribuire, attraverso questo momento celebrativo denso di significato, ad avvicinare le nuove generazioni ai valori della patria e di quanti hanno sacrificato la vita per l'unità e la difesa dei valori di libertà e democrazia. Seguirà presso l'Archivio di Stato la visita della mostra dedicata alla commemorazione dei caduti appartenenti alle Forze Armate di Brindisi.

Fabio Celeste avvocato



Lunedì 31 ottobre 2022, presso la Corte d'Appello di Roma, Fabio Celeste ha superato la prova orale dell'esame di avvocato ed ha quindi conseguito l'abilitazione per svolgere la professione forense. Ne danno notizia, con gioia e orgoglio i genitori Antonio Celeste (direttore di

Agenda Brindisi) e **Paola Giorgi**. In bocca al lupo per la tua carriera Fabio e grazie da mamma e papà per le soddisfazioni che continui a regalarci.

La scomparsa di Giovanni Quaranta



Un grave lutto ha colpito Michele Quaranta, noto imprenditore brindisino, per l'improvvisa scomparsa dell'amato genitore Giovanni, avvenuta il 26 otto-

bre 2022 all'età di 86 anni. Dal direttore di Agenda Brindisi, Antonio Celeste, sentite condoglianze alla vedova Aurelia ed a tutti i familiari.





L'Associazione Batti un Colpo presenta





per l'acquisto di un defibrillatore da donare alla città





























Una serata nella quale arte, moda, design e architettura si incontrano per abbattere ogni confine immaginario e aprirsi alla coesistenza, alla contaminazione e alla influenza reciproca. Quella in programma nel foyer del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi venerdì 4 novembre con inizio alle ore 19.30. Si comincia in largo Gianni D'errico con la presentazione della nuova BMW X1 a cura di Emmeauto Group, poi la serata entra nel vivo nel foyer con l'opening della mostra "Pleurants" dello scultore salentino Giuseppe Corrado (1960-2016) e, a seguire, con una degustazione di vini e la sfilata della seconda collezione WeAreArt dedicata agli abiti ispirati alle sculture esposte. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti. La mostra è curata da Medì e sarà aperta e visitabile liberamente nel fover del Verdi fino a lunedì 5 dicembre. Info 328.9787334. Le opere faranno così da cornice al concerto di musica Jazz che sabato prossimo apre il festival "Verdi in Jazz" proprio nel foyer del politeama brindisino.

La mostra espone le opere dell'ultima produzione di Corrado. Si tratta di sculture dedicate al vuoto esistenziale e di personalità che colpisce la società contemporanea. Grandi corpi privi di volto e di consistenza anatomica - ma "vivi" perché inglobati in una sorta di struttura protettiva che li rende tangibili - si muovono nello spazio sotto il titolo di pleurants, che - come ha scritto il critico Donato Margarito nelle note che accompagnano la mostra - «I pleurants sono figure monacali afflitte dal dolore e preganti: le lacrime, la preghiera e lo struggimento di sé sono gli aspetti cruciali di queste fi-

MOSTRA AL TEATRO «VERDI»

Pleurants, sculture che rivelano il vuoto



gure che sembra vogliano far sprofondare la loro faccia, in segno di penitenza, nell'abbondante cappuccio del saio». Il pubblico è invitato così a interagire con queste presenze-assenze, a interrogarsi sulla loro natura e a dialogare idealmente all'insegna di una riflessione su concetti legati al tempo e alla trasformazione della società dei nostri giorni.

Pleurants non è soltanto una mostra, piuttosto parte integrante di un'operatività più ampia coordinata da Medí, con un nuovo progetto vincitore di un bando PIN della Regione Puglia denominato WeareArt e rappresentato da Gloria e Davide Corrado. «Il progetto - hanno spiegato i due curatori - mira alla valorizzazione dell'arte scultorea e pittorica di artisti pugliesi attraverso la moda. Il mercato della moda può rappresentare un importante strumento di conoscenza delle produzioni artistiche giacché quello italiano è il secondo al mondo per quotazioni e produzioni. Gli abiti e gli accessori sono realizzati artigianalmente in Italia, ogni abito e accessorio è dotato di un OR-code che. direttamente collegato a un sito web, consente al cliente di conoscere le opere e gli artisti da cui gli abiti e gli accessori traggono ispirazione».

Le opere di Corrado incarnano il segno del tempo, una decadenza valoriale intagliata nel vuoto materiale dei corpi. «Il pleurant - ha sottolineato Margarito - incarna l'esistenza affranta, in un'allegoria della vita che si estingue e del tempo che trasforma le cose in rovina. Per compiere questa operazione molte sono le innovazioni che Corrado introduce nel canone pleurant, a cominciare dalla scomparsa del volto, una testimonianza di quel processo di svuotamento di sé, cui gli esseri umani sono soggetti nel mondo della globalizzazione. Lavorando su questo segno di estrema pietas del monachesimo occidentale, Corrado giunge alla coscienza che il mondo in cui viviamo è quello che ha sostituito l'essere con il nulla».

Numerose sono le voci critiche che hanno riconosciuto il valore artistico delle opere di Corrado, non solo in Italia. La conferma è legata a un prestigioso riconoscimento culturale attribuito al pittore e scultore salentino nel mese di giugno del 2012 a Parigi, una città che evoca, a livello planetario, suggestioni di eccellenza nel campo delle arti, della creatività, della cultura e della ricerca. Un'occasione che valse all'artista il conferimento, nel corso di una cerimonia solenne, del "Diplôme de Médaille d'Argent" in arte, oltre al riconoscimento quale migliore scultore italiano allora in vita. Il prestigioso premio fu assegnato a seguito di un'accurata opera di selezione, realizzata ad opera di esperti del settore in un lungo periodo di tempo su mandato della Società accademica "Arts-Sciences-Lettres", istituzione che riconosce con proprie onorificenze il lavoro e il talento di donne e uomini che contribuiscono alla promozione della cultura nel campo artistico, letterario e scientifico.

EDITORIA E STAMPA OFFSET DI QUALITÀ
DIGITAL UV SPOT • PACKAGING
MESAGNE-BRINDISI 0831.734090
info@locopress.it www.locopress.it www.locopress.it

Rob. Rom.

CHIOSTRO DI SAN PAOLO

Evento enogastronomico benefico

E' pervenuto, nei giorni scorsi, il defibrillatore acquistato con il contributo di quanti parteciparono lo scorso dicembre alla cena benefica "Tre Chef in cucina per beneficenza». D'accordo con l'Amministrazione comunale, il defibrillatore sarà posizionato nei pressi della Farmacia del dottor Giuseppe Cecere (rione Bozzano) nelle immediate vicinanze del parco Maniglio. A tal proposito sono in corso le autorizzazioni, presso gli uffici comunali, per l'installazione del nuovo totem che ospiterà il defibrillatore (identico a quello installato in Piazza Vittorio Emanuele, area portuale).

Ma l'attività dell'Associazione «Batti un colpo», fortemente voluta da Carlo Amatori, prosegue con un nuovo evento che già sta riscuotendo interesse in città. L'11 e 12 novembre nella cornice del Chiostro di San Paolo Eremita si terrà la prima edizione di «Sorsi e Morsi a San Martino», un tour enogastronomico tra le più rinomate cantine del territorio (ben dieci hanno aderito all'iniziativa) e le eccellenze del food brindisino.

La Provincia e il Co-



mune di Brindisi hanno concesso il patrocinio riconoscendo la valenza dell'iniziativa, mentre Camera di Commercio, Confesercenti, Conf-Commercio e Distretto Urbano del Commercio supporteranno con altre iniziative la raccolta fondi nella serata dell'11 novembre, ossia quella di San Martino.

Ecco le Cantine che hanno aderito: Tenute Rubino, Vini Trullo di Pezza, Cantine Risveglio, Tenute Girolamo, L'Astoria, Tenute Lu Spada, Antica Enotria, Vini Montemarcuccio, Spumanti Somma4, Cantina Sampietrana. Anche Coop Alleanza 3.0 ha «sposato» l'iniziativa e parteciperà con due vini della filiera «Fior fiore Coop», nata con la vocazione di proporre il meglio della tradizione e della cultura gastronomica italiana.

Col ticket d'ingresso (costo 20 euro, di cui 5 in beneficenza) si avrà diritto alla degustazione di

tre calici di vino a scelta tra le cantine partecipanti e all'assaggio di quattro food realizzati dalla storica Pizzeria «La Puddica», dall'Associazione Triticum (primo piatto di orecchiette), dalla Braceria La Palma (secondo piatto di salsiccia e bombette) e dalla paninoteca pugliese Levante (panino cegliese). Non mancheranno le castagne a cura dell'Azienda Agricola Vincenzo Pugliese e l'angolo dolce e amaro realizzato da Wine Bar Barrique e Infuseria Brindisina (quella dell'amaro del carciofo). Tra gli sponsor tecnici la Bottiglieria wine & spirit, l'agenzia TSA di Marino Andriani, il Sofà allestimenti di eventi (Fasano), il panificio/pizzeria Che Gusto! e il caseificio la Pampanella, Venerdì 11 novembre, alle ore 19.00, l'inaugurazione con le autorità, mentre sabato è previsto un intrattenimento di carattere musicale: si esibiranno insieme Noemi Castagnanova e Vincenzo Maggiore, artisti di talento e brindisini doc, che saranno protagonisti della seconda serata dell'evento enogastronomico con un piacevole e coinvolgente momento.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 5 novembre 2022

· Comunale

Via Grazia Balsamo, 2 Telefono 0831.526829

Rubino

Via Appia, 164 Telefono 0831.260373

Domenica 6 novembre 2022

Minnuta

Via Minnuta, 1 Telefono 0831,451916

· Rubino

Via Appia, 164 Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 5 novembre 2022

· Africa Orientale

Via De Terribile, 7 Telefono 0831.597926

· Cirielli

Via Carmine, 54/58 Telefono 0831.523043

· S. Elia

Via Caravaggio, 16 Telefono 0831.512180

Comunale

Via Grazia Balsamo, 2 Telefono 0831.526829

Amica

Via Martiri Ardeatine, 12 Telefono 0831.525035

· S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4 Telefono 0831.412668

Domenica 6 novembre 2022

Cannalire

Corso Umberto, 24 Telefono 0831.521849

· Commenda

Viale Commenda, 57 Telefono 0831.583187

Minnuta

Via Minnuta, 1 Telefono 0831.451916







Anno XXXII • N. 39 • 4 novembre 2022 • www.agendabrindisi.it

HAPPY CASA IN DIFFICOLTÀ SIA IN CAMPIONATO CHE IN FIBA EUROPE CUP



LBA: BRINDISI-DERTHONA TORTONA IN DIRETTA SU ELEVEN SPORTS



Largo Concordia, 7 72100 BRINDISI 0831.563664 - 0831.561853

BASKET NBB battuta sia in campionato che in FIBA

Brindisi, settimana deludente

Un'altra settimana avara di gratificazioni per la Happy Casa Brindisi, che rimedia due sconfitte tra campionato e coppa: una brutta prestazione al PalaBigi di Reggio Emilia e una sconfitta pesante in termini di classifica per il cammino continentale in FIBA Europe Cup. Un momento non positivo per la squadra di coach Frank Vitucci che. durante la sfida di Veroli, ha riabbracciato Dixson ma ha perso Reed, vittima di una scavigliata nel secondo tempo della partita di Reggio Emilia. The Swiss Guv ha esordito bene mettendo pressione sulla palla, pur senza avere l'intera partita nelle gambe, ma la sua intensità farà la differenza per il secondo quintetto biancoazzurro. Contro Reggio Emilia. l'intensità e la voglia dei ragazzi di Menetti hanno offuscato la NBB che ha faticato a produrre attacco; pur prendendo buoni tiri, in alcuni casi, non li ha convertiti con percentuali sostenibili: consequenza. un po' di nervosismo tra i giocatori che hanno iniziato a forzare letture e giocate, frustrati dal non riuscire a raccogliere i frutti di un attacco che in realtà stava producendo buone occasioni.

Nella partita di Veroli il



Dikembe Dixson (Foto FIBA)

copione si è ripresentato e gli ucraini ne hanno tratto il massimo vantaggi spingendo spesso in contropiede, approfittando degli errori al tiro degli ospiti: i ragazzi di coach Plekhanov hanno potuto colpire la difesa pugliese prima che potesse schierarsi, frustrando sempre di più il morale degli avversari. Con un secondo quarto da 22-8, Brindisi ha dovuto rincorrere per tutto il secondo tempo quando coach Vitucci ha ordinato la zona in difesa che ha propiziato l'inizio della rimonta: una zona fronte dispari molto adequata nel seguire, ad esempio, i tagli sulla linea di fondo (estremamente utilizzati nel sistema di coach Plekhanov), oppure nel cambiare in maniera sistematica sul PnR centrale. Il piano ha funzionato fino ad un certo punto rallentando l'attacco dei padroni di casa e

avviando un parziale che faceva sperare nella rimonta: tuttavia. le difficoltà al tiro hanno ancora una volta messo benzina nei serbatoi della transizione offensiva di Budivelnyk, mentre i ragazzi di coach Vitucci accumulavano stress per non riuscire a convertire gli oltre 70 tiri presi dal campo (27/72=37,5% al tiro complessivo). La squadra ha prodotto attacco giocando oltre 120 possessi, ma ha convertito malissimo e perso la contesa a rimbalzo (40-30 in favore degli ucraini), poi è andata in difficoltà anche in difesa dovendo sempre rincorrere gli avversari quando ripartivano in contropiede, oppure subendo il canestro da tre punti da rimbalzo offensivo, la Happy Casa è 30° (su 32) per rimbalzi catturati, poco meno di 32 carambole a partita.

Domenica nuovo importante test di competitività contro la Bertram Yachts Derthona Tortona, ancora a punteggio pieno in campionato al pari della Virtus Segafredo Bologna con cinque vittorie in fila. Palla a due alle ore 19:00 al PalaPentassuglia ... sperando anche nel rientro di Marcquise Reed. Arbitreranno Paternicò. Nicolini e Catani.

Paolo Mucedero

ANALISI TECNICA

NBB camaleonte!

Da una settimana soddisfacente ad una disastrosa. E' il riassunto della squadra di coach Vitucci tra campionato e FIBA Europe Cup. Una formazione che somiglia ad un camaleonte che cambia colore e. nel nostro caso, atteggiamento in ogni partita. Non abbiamo ancora capito se sappia giocare di squadra, se sappia difendere, se sappia attaccare, se disponga di giocatori di qualità, insomma quali caratteristiche abbia. Un dilemma «alimentato» dalle due sonore sconfitte subite a Reggio Emilia, contro la compagine di coach Max Menetti, ed a Veroli contro gli ucraini del Budivelnyk di Kiev. A Reggio, Burnell e soci reggono solo un quarto alla forza dirompente di un gruppo che aveva perso cinque partite (tra campionato e coppa) e vuole riscattarsi. Difesa monotematica e permissiva, lascia spazzi allettanti ai giocatori emiliani che martellano con continuità impressionante per tutti i quaranta minuti e difendono con intensità considerevole tanto da appannare le idee e la vista dei pugliesi che non si scuotono da uno strano torpore. La stessa cosa si verifica contro gli ucraini di Kiev. Un primo quarto decente, tanta amarezza negli altri, pur con una encomiabile ripresa e cambi difensivi (zona) che riportano sotto i brindisini che, però, spesso sciupano tutto con palle perse o errori al tiro. Insomma, non si può dire che la NBB in questo momento sia affidabile ma è nostro dovere essere fiduciosi perché domenica arriva l'imbattuta Bertram Derthona Tortona. Cambierà colore la squadra camaleonte?

Antonio Errico



Quando il campionato di serie D è giunto alla nona giornata, il Brindisi ottiene la quinta vittoria battendo (2-1) l'Afragolese. Le reti degli adriatici sono state realizzate da Dammacco e da Zampa, mentre per i campani dall'ex Cerone che ha festeggiato, facendo così aumentare i fischi nei suoi confronti. Mister Danucci e i suoi giocatori erano stati lungamente criticati in settimana, particolarmente per non essere stati in grado in tre gare di tramutare il vantaggio in vittoria, facendosi poi raggiungere in extremis (Gravina al 92, Casarano 85', Altamura 90'), Con l'Afragolese ci ha pensato Enrico Zampa ad invertire le sorti portando alla vittoria il Brindisi al 91', riscattando le precedenti opportunità. Di indiscutibile c'è che le gare dei messapici, quando non nettamente in vantaggio, sono con finali thrilling.

L'analisi della partita del tecnico brindisino: «Ci aspettavamo una Afragolese forte, con un potenziale offensivo di tutto rispetto. E' indubbiamente una delle squadre che fa parte del lotto delle migliori del campionato. Nella prima parte della gara abbiamo un po' sofferto le loro punizioni, avendo in squadra elementi come Cerone, un vero specialista. Ritengo l'arbitraggio non all'altezza: secondo me c'erano almeno altri due rigori a nostro favore. Nel secondo tempo abbiamo disputato un'ottima partita, siamo stati in campo solo noi anche se abbiamo subito qualche ripartenza. Il goal nel finale ci ha tolto un po' di tensione e ci ha dato poi la forza di tenere il risultato negli ultimi minuti. Ci voleva questa vittoria, visto che venivamo da un periodo un po' particolare. Il Brindisi è una squadra

CALCIO - SERIE D

Brindisi, vittoria con finale thrilling





che gioca al calcio, che ha idee di gioco: è normale che delle volte ci capiti di giocare bene e altre meno bene, però penso che il Brindisi stia bene in campo con la sua fisionomia e con la sua identità. Nel secondo tempo abbiamo alzato molto il baricentro, cercando di imporre il nostro gioco. Loro avevano due centrali molto forti: con Dammacco abbiamo cercato di tirarli fuori dalla loro posizione. Abbiamo sbagliato molti ultimi passaggi, anche se sono stati chiamati dei dubbi fuorigioco. In campo abbiamo giocato esattamente come avevamo preparato il match. Dobbiamo continuare con le nostre certezze e col nostro atteggiamento. Oggi ci godiamo questa bella vittoria in casa di fronte al nostro pubblico, che spero sia sempre più numeroso. Nei prossimi giorni cominceremo a pensare al prossimo incontro, alla trasferta di Matera che ha recentemente cambiato la guida tecnica. Dobbiamo prepararci molto bene per questa partita. In giro sento molto pessimismo. Noi abbiamo la nostra identità, abbiamo dimostrato su tutti i campi di fare la nostra partita, di imporre il nostro gioco. I ragazzi sono molto motivati e hanno tutte le intenzioni di portare a termine i nostri obiettivi. Dobbiamo essere consapevoli che non c'è soltanto il Brindisi, ci sono almeno altre sei/sette squadre con organici importanti, bisogna avere equilibrio anche quando qualche risultato non va bene. Se si va a vedere i nostri risultati, abbiamo perso dei punti sul finale delle gare. Dal punto di vista tecnico, penso che quelle partite le avremmo vinte meritatamente. Un po' più di equilibrio non farebbe male».

Nel prossimo turno il Brindisi affronterà in trasferta il Matera, guidato dal nuovo mister Salvatore Ciullo. I lucani, reduci dal pareggio (2-2) nel derby esterno col Martina, sono penultimi con sei punti, frutto di una vittoria, 3 pareggi e 5 sconfitte; hanno realizzato 10 reti subendone 18; in casa non hanno mai vinto, pareggiato 2 volte e perso 2; hanno realizzato 3 reti, subendone 5; Ferrara e Tigani con tre reti sono i migliori realizzatori.

Per il settore giovanile, la Juniores Nazionale ha perso (3-1) a Casarano; il goal brindisino è stato realizzato da Perrone. I Giovanissimi hanno vinto (1-0) lo scontro diretto al vertice con l'Atletico Ostuni; il goal-vittoria è stato realizzato da Candido.

Sergio Pizzi

Promozione: Cedas, altro pari

Nel campionato di Promozione, terzo pareggio (2-2) consecutivo della Cedas Brindisi, stavolta in esterna con il Leverano. Le reti sono state realizzate per la Cedas al 25' da Manta, che in mischia trova il guizzo vincente, e da Giorgino all'86' che riporta in parità la gara dopo le due reti dei leccesi, andati in vantaggio al 41' causa autorete di Lazzoi. Nel prossimo turno la Cedas affronterà il Melendugno.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372 72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

BRINDISICLASSICA

«Astor, un secolo di tango»



La Compagnia "Balletto di Roma", da sessant'anni all'avanguardia nella produzione e diffusione della danza d'autore italiana nel mondo, venerdì 11 novembre 2022 alle 20.30, presenta a Brindisi nel Nuovo Teatro Verdi lo spettacolo di balletto "Astor, un secolo di tango" con musica dal vivo eseguita dal carismatico Mario Stefano Pietrodarchi, brillante bandoneonista di fama internazionale.

L'appuntamento, compreso nel cartellone della XXXVII stagione concertistica "BrindisiClassica" 2022, è una nuova produzione ideata e realizzata dal "Balletto di Roma" nel centenario della nascita di Astor Piazzolla, che è tra i massimi autori e interpreti del tango.

Le musiche di Piazzolla, arrangiate da Luca Salvadori ed eseguite da Pietrodarchi, emergono come le vere protagoniste in una nuova armonia artistica danzata. Un soffio, un respiro, quasi una parola, sveleranno la fragilità dell'uomo Piazzolla, ma anche quella di tutti noi che abbiamo subìto una distanza forzata, una relazionalità dematerializzata, un contatto interrotto, una vita spezzata.

Ispirato dalle struggenti e malinconiche note del tango e dalle preziose immagini di luci e colori del grande Carlo Cerri, il coreografo e danzatore Valerio Longo porterà in scena otto danzatori a compiere un viaggio trasformativo, in cui respiri e abbracci saranno al centro di azioni coreografiche intense, astratte e fuse nel magico moto ondulatorio del bandoneón. A disegnare i contorni dei protagonisti saranno i costumi di Silvia Califano. assidua collaboratrice del "Balletto di Roma" e dei principali teatri italiani ed esteri. La parola chiave sarà "coraggio": quello declamato dai testi immortali di Jorge Luis Borges nei suoi tanghi e milonghe, così come quello dello stesso Piazzolla, che ha rotto gli schemi della musicalità del "tango viejo" per arrivare al "nuevo tango" che lo ha reso celebre nel mondo.

A dirigere tutti gli elementi compositivi di quest'opera/concerto sarà la maestria e l'esperienza di Carlos Branca, regista argentino di spicco sulla scena internazionale e profondo conoscitore dell'uomo Piazzolla.

Sorto dall'esigenza di comunicare tra culture. lingue e tradizioni diverse, il tango ci ricorda chi siamo, da dove veniamo e qual è stato il percorso che ha indissolubilmente unito umanità distanti in un comune "non luogo", oltrepassando oceani e confini. Questo spettacolo rievoca i sentimenti degli odierni viaggiatori del mondo, l'umanità intera, andando oltre la purezza tecnica e rituale del tango, per rafforzarne energie, desideri e palpitazioni tutte contemporanee. Un concerto da cui fioriscono corpi capaci di esprimere l'audacia di un respiro mancato e quella di un abbraccio negato: primo atto d'amore dopo una violenza che tutto ha spazzato via, tranne la voglia di stringersi e ritrovarsi.

INFO - Prenotazione e acquisto biglietti presso il Botteghino del Nuovo Teatro Verdi: tel. 0831-562554 - Acquisti on line: www.vivaticket.it

SCUOLA

Orientamento nel Liceo «Palumbo»



La dirigente scolastica, i docenti e tutto il personale della scuola, invitano i futuri alunni e le loro famiglie al 1° OPEN DAY che si svolgerà domenica 6 novembre 2022. dalle ore 10.00 alle ore 12.00, nella sede di via Achille Grandi 17 a Brindisi. Saranno presentati i laboratori di orientamento relativi alle discipline caratterizzanti i tre indirizzi, i ministage, gli incontri e i colloqui individuali, in presenza e on-line, per conoscere le attività extracurriculari (PCTO, stage all'estero, progetti di arricchimento dell'offerta formativa) e le innovative metodologie didattiche (CLIL, Esabac, metodo Orberg) che sostengono l'apprendimento nelle varie discipline.

La Dirigente Scolastica, prof.ssa Maria Oliva, illustrerà la ricca offerta formativa che consente un'ampia possibilità di scelta tra: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale e Liceo Linguistico. Anche quest'anno il personale di segreteria sarà a disposizione dei genitori che riterranno utile il supporto degli uffici per l'iscrizione dei propri figli al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Per prenotazioni e informazioni, chiamare il numero 380.9034077 (anche whatsapp) oppure inviare una e-mail a orientamento@liceopalumbo.edu.it o visitare il sito www.liceopalumbo.edu.it



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi





Tappeti in gomma su misura



Batterie Auto e Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet da €. 40,00



Caschi Modulari Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Igienizzante antibatterico

Per

lo trovi nel nostro

a soli 5 euro



Additivo Diesel Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Il prestito per ogni tuo desiderio.





800 99 14 99 bpp.it

PER UN PREVENTIVO